



COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA
(Provincia di Perugia)

CAP 06030 TEL. 0742/93191 - FAX 0742/90137

C.F. P. IVA 00470070541

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

ATTO N. 18
SEDUTA DEL 31-05-2022

OGGETTO:
T.A.R.I. (TASSA RIFIUTI) - PRESA
D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO
FINANZIARIO 2022-2025 ELABORATO
AI SENSI DEL METODO MTR-2 DI CUI
ALLA DELIBERAZIONE ARERA
363/2021/R/RIF E DETERMINAZIONE
DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2022.

DELIBERA
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventidue il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 17:30, in Giano dell'Umbria, nella Residenza Comunale e nell'apposta sala delle adunanze consiliari, a seguito di inviti diramati dal Sig. Sindaco, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 18.08.2000, T.U.E.L. n. 267, si è riunito il Consiglio Comunale di Giano dell'Umbria composto dai, Consiglieri sotto elencati:

AVV. PETRUCCIOLI MANUEL	P	MOSCATINI ANNA CLELIA	P
BARBARITO JACOPO	P	MANCINI MATTEO	P
GRAMACCIONI FERNANDO	P	BRUSCOLOTTI MARIA PIA	P
BARTOLONI ISABELLA	P	TORDENTI MARIA TERESA	P
PATACCA RENZO	P	BISELLI MAURO	A
GALANTI MARCO	P	METELLI FRANCESCA	A
SANTI VALERIA	A		

Dall'appello nominale risultano presenti n. 10, compreso il Sindaco, assenti n. 3 consiglieri su n. 13 assegnati compreso il Sindaco;

Riconosciuto che il numero dei presenti è legale, ai sensi dell'art. 127 del T.U.L.C.P. 04.02.1915 n. 148, trattandosi di Prima convocazione il Sig. AVV. PETRUCCIOLI MANUEL nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il Segretario Comunale Dott. De Cesare Vincenzo.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri sigg.

In Relazione all'Oggetto si trascrivono di seguito i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, T.U.E.L.:

SERVIZIO TRIBUTI	SERVIZIO FINANZIARIO
In ordine alla regolarità tecnica si esprime il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> positivo <input type="checkbox"/> negativo	In ordine alla regolarità contabile si esprime il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> positivo <input type="checkbox"/> negativo
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to RUMORI FABIANA	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to FABIANA RUMORI

Entra il Consigliere Biselli, per cui Consiglieri presenti n. 11.

Il verbale della presente deliberazione è agli atti dell'ufficio in formato digitale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 ha approvato, all'allegato A, il Metodo Tariffario Rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), disciplinando i principi e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti per il medesimo arco temporale;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamate inoltre:

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 444 del 31/10/2019;
- la determinazione dell'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 2 del 27/03/2020;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 158 del 05/05/2020;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 238 del 23/06/2020;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 363/2021/R/RIF (c.d. MTR-2);
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 459/2021/R/RIF;

Richiamato in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, che disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Giano dell'Umbria è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, l'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste da ARERA;

Esaminato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio e la successiva integrazione operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune;

Tenuto conto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati;

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 3, comma 5-sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, ha prorogato al 31.05.2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 degli enti locali;
- l'art. 3, comma 5-quinquies del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, prevede che le tariffe TA.RI. devono essere deliberate entro il 30 aprile di ogni anno, slegando tale termine dal termine di approvazione del bilancio di previsione dell'ente;
- l'art. 43, comma 11 del decreto legge 17 maggio 2022, n.50 (D.L. Aiuti) consente ai Comuni di approvare le tariffe e i regolamenti TA.RI. entro il termine di approvazione del bilancio di previsione quando quest'ultimo è prorogato a una data successiva al 30 aprile di ciascun anno; pertanto, per l'anno 2022, il termine per deliberare le tariffe della TA.RI. è prorogato al 31.05.2022;

Preso atto della procedura di validazione del piano finanziario, con esito positivo, posta in essere dall'Ente di Governo dell'Ambito l'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), come da Delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'AURI n. 3 del 18/05/2022;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 29/06/2021;

Visto in particolare che il regolamento comunale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Visto l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare

alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Richiamato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, come sopra validato dalla competente Autorità di Governo del Bacino, l'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), Ente territorialmente competente, in base alla deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF, trasmesso con nota prot. 4721 del 19/05/2022, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, *“fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente”*;

Vista la deliberazione dell'Autorità 26 ottobre 2021, 459/2021/R/RIF, recante *“Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)”* con la quale sono stati quantificati, tra l'altro, il tasso di inflazione programmata (con valore posto pari a 1,7%) ai fini della determinazione del limite di crescita annuale, il deflatore degli investimenti fissi lordi e i diversi valori provvisori dei tassi di remunerazione del capitale investito e altri parametri tutti da utilizzare per ciascun anno del quadriennio (2022-2025);

Esaminati i costi definitivi del Piano Economico Finanziario 2022-2025, validati dall'Ente di Governo dell'Ambito l'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), come da delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'AURI n. 3 del 18/05/2022, per un totale PEF anno 2022 di € 722.280, a cui vanno detratti ulteriori € 7.154 di incassi relativi al recupero dell'evasione, quale detrazione di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 – parte variabile – da cui scaturisce un importo netto PEF 2022 di € 715.126, come di seguito riportato:

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	55.230,84 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	80.043,54 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	73.351,76 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	231.944,13 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	54.730,54 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		57.674,46 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		75.722,66 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		8.956,14 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		23.513,75 €
	Acc Accantonamento		38.960,22 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		1.918,87 €
	- di cui per crediti		32.096,06 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		4.945,29 €	

	R Remunerazione del capitale		0,00 €	
	Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €	
	CK proprietari		0,00 €	
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €	
	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €	
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		0,00 €	
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €	
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €	
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		0,00 €	
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		12.599,67 €	
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		36.862,03 €	
	fattore sharing b	0,60	coefficiente gradualità γ	0,80
			fattore sharing ω	0,10
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing			7.559,80 €
	b(1+ω)ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing			24.328,94 €
RC Conguagli variabili	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		2.175,31 €	
	di cui: Residuo RCND		0,00 €	
	Residuo RCU		0,00 €	
	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €	
	recupero scostamento COSexp		0,00 €	
	recupero scostamento COVexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	
	recupero scostamento COexp		0,00 €	
	recupero scostamento tariffe variabili a-2		0,00 €	
	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		1.392,41 €	
	di cui: Residuo RCU		0,00 €	
	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €	
RC Conguagli fissi	recupero scostamento COVexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	
	recupero scostamento COexp		0,00 €	
	recupero scostamento tariffe fisse a-2		0,00 €	
	Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		40.818,12 €
		Oneri fissi		12.707,85 €
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 €	0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €		
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 €	0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €		
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		8,60%	
	TVa-1 Costi totali anno precedente		684.566,95 €	
Costi variabili effettivi			451.174,66 €	
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €	
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			10.207,09 €	
ΣTV - Totale costi variabili			440.967,57 €	

Costi fissi effettivi		274.158,33 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente		0,00 €
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020		0,00 €
ΣTF- Totale costi fissi		274.158,33 €
Costi totali	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	715.125,90 €

Preso atto che l'art. 4 comma 2 del D.P.R. 158/99, prevede che l'Ente ripartisce tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali.

Considerati i dati reali emergenti dai ruoli elaborati negli anni precedenti a titolo di TARSU-TARES-TARI e dalla banca dati attuale, unitamente ai dati forniti dal soggetto che svolge il servizio relativamente alle volumetrie dei cassonetti effettivamente consegnati e della loro frequenza di svuotamento, il riparto è stato effettuato nella seguente misura:

- 69% utenze domestiche;
- 31% utenze non domestiche.

Nella tabella di seguito riportata, viene evidenziata la ripartizione dei costi fissi e variabili per le utenze domestiche e non domestiche:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 493.436,87	% costi fissi utenze domestiche	69,00 %	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 69,00\%$	€ 189.169,25
		% costi variabili utenze domestiche	69,00 %	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 69,00\%$	€ 304.267,62
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 221.689,03	% costi fissi utenze non domestiche	31,00 %	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 31,00\%$	€ 84.989,08
		% costi variabili utenze non domestiche	31,00 %	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 31,00\%$	€ 136.699,95

Preso atto che, per la determinazione delle tariffe applicabili, l'Ente deve stabilire l'entità dei coefficienti di produttività dei rifiuti da applicare, individuandoli solitamente all'interno di un range minimo e massimo per ogni categoria già fissato dal D.P.R. 158/99, distintamente denominati come di seguito:

- UtENZE domestiche: Ka (Coefficiente di adattamento per superficie per attribuzione parte fissa della tariffa) e Kb (Coefficiente proporzionale di produttività per attribuzione parte variabile della tariffa);
- UtENZE non domestiche: Kc (Coefficiente potenziale di produzione, per attribuzione parte fissa della tariffa) e Kd (Coefficiente di produzione Kg/Mq annuo, per attribuzione parte variabile della tariffa);

Considerato che hanno costituito il quadro di riferimento delle scelte operate nella determinazione dei sopra indicati coefficienti ed al fine essenziale di non creare disparità ingiustificate e sproporzionate, di perequare gli incrementi tariffari in maniera sufficientemente omogenea, nel rispetto sempre dei diversi coefficienti di potenzialità di produzione dei rifiuti, e di contenere la proporzione del peso preponderante delle utenze domestiche rispetto alle utenze non domestiche nella fase di ripartizione dei costi del servizio;

Ritenuto quindi, sulla scorta anche delle informazioni e delle diverse proiezioni di calcolo elaborate dal servizio finanziario finalizzate ad una accorta valutazione dell'impatto degli incrementi tariffari sulle diverse utenze alla luce del contesto economico sociale del territorio, proporre la determinazione delle tariffe secondo i coefficienti di produttività fissati e riepilogati nelle rispettive tabelle, come di seguito indicato:

UTENZE DOMESTICHE

Tariffa utenza domestica		KA appl Coeff di adattament o per superficie (per attribuzione parte fissa)	KB appl Coeff proporziona le di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,82	0,60	0,576227	54,231335
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,92	1,80	0,646499	162,694006
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	1,03	2,30	0,723798	207,886786
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	1,10	3,00	0,772988	271,156678
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1,17	3,60	0,822178	325,388013
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1,21	4,10	0,850287	370,580793

UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa utenza non domestica		KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	0,66	5,62	0,638539	1,083578
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	0,49	4,16	0,474067	0,802079
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,49	12,65	1,441551	2,439015
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,85	7,23	0,822361	1,393998
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	0,96	8,20	0,928784	1,581021
2 .8	UFFICI,AGENZIE	1,09	9,25	1,054557	1,783469
2 .9	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,53	4,52	0,512766	0,871489
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1,10	9,38	1,064232	1,808534
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1,20	10,19	1,160980	1,964708
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	1,50	10,10	1,451226	1,947355
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	1,55	10,10	1,499600	1,947355
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,20	10,10	1,160980	1,947355
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,50	10,10	1,451226	1,947355
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	5,01	42,56	4,847095	8,205888

2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	5,01	42,56	4,847095	8,205888
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	2,66	22,57	2,573507	4,351665
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,39	20,35	2,312286	3,923633
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	6,58	55,94	6,366044	10,785652
2 .32	AGRITURISMO	0,85	7,23	0,822361	1,393998

Ritenuto, altresì, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento TA.RI., di stabilire che il versamento dell'importo dovuto per la tassa per l'anno 2022 venga effettuato in numero 4 rate, aventi le seguenti scadenze, con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31 luglio 2022:

- 1° rata - 31 luglio 2022 - 1/4 dell'importo dovuto;
- 2° rata - 30 settembre 2022 - 1/4 dell'importo dovuto;
- 3° rata - 30 novembre 2022 - 1/4 dell'importo dovuto;
- 4° rata - 28 febbraio 2023 - 1/4 dell'importo dovuto;

Preso atto che le tariffe sopra riportate sono incrementate rispetto alle tariffe dell'anno 2021, in quanto si è registrato un aumento dei costi definitivi del Piano Economico Finanziario 2022, rispetto all'anno 2021, validati dall'Ente di Governo dell'Ambito l'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), come da Delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'AURI n. 3 del 18/05/2022;

Ritenuto pertanto opportuno dare indirizzo alla Giunta Comunale di prevedere lo stanziamento di fondi volti al sostegno economico degli utenti maggiormente colpiti dagli aumenti tariffari;

Considerato che:

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno*

a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Perugia sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile Finanziario;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina delle entrate tributarie, di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 29.03.1999 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999 n.158;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Con votazione espressa in forma palese come segue:

n. 0 Consiglieri astenuti dalla votazione

n. 8 voti favorevoli;

n. 3 voti contrari (Bruscolotti, Biselli, Tordenti);

DELIBERA

- 1) **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **Di prendere atto** del Piano Economico Finanziario anno 2022-2025, con un totale entrate tariffarie per l'anno 2022 pari a € 722.280, a cui detrarre € 7.154 di incassi relativi al recupero dell'evasione, quale detrazione di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 – parte variabile – per un importo netto di € 715.126, e dei documenti ad esso allegati, validati dall'Autorità di Governo di Bacino, Autorità Umbra Rifiuti e Idrico

(AURI), come da Delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'AURI n. 3 del 18/05/2022;

- 3) **DI APPROVARE** per l'anno 2022 le seguenti tariffe per l'applicazione della TARI, secondo i coefficienti di produttività fissati e riepilogati nelle seguenti tabelle, come di seguito in dettaglio:

UTENZE DOMESTICHE

Tariffa utenza domestica		KA appl Coeff di adattament o per superficie (per attribuzione parte fissa)	KB appl Coeff proporziona le di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,82	0,60	0,576227	54,231335
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,92	1,80	0,646499	162,694006
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	1,03	2,30	0,723798	207,886786
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	1,10	3,00	0,772988	271,156678
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1,17	3,60	0,822178	325,388013
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1,21	4,10	0,850287	370,580793

UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa utenza non domestica		KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	0,66	5,62	0,638539	1,083578
2 .4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,49	4,16	0,474067	0,802079
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,49	12,65	1,441551	2,439015
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,85	7,23	0,822361	1,393998
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	0,96	8,20	0,928784	1,581021
2 .8	UFFICI, AGENZIE	1,09	9,25	1,054557	1,783469
2 .9	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,53	4,52	0,512766	0,871489
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	1,10	9,38	1,064232	1,808534
2 .11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,20	10,19	1,160980	1,964708
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA)	1,50	10,10	1,451226	1,947355
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,55	10,10	1,499600	1,947355
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,20	10,10	1,160980	1,947355
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,50	10,10	1,451226	1,947355
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	5,01	42,56	4,847095	8,205888

2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	5,01	42,56	4,847095	8,205888
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	2,66	22,57	2,573507	4,351665
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,39	20,35	2,312286	3,923633
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	6,58	55,94	6,366044	10,785652
2 .32	AGRITURISMO	0,85	7,23	0,822361	1,393998

4) DI STABILIRE che il versamento dell'importo dovuto per il Tributo comunale sui rifiuti (TARI), per l'anno 2022, sia effettuato in numero 4 rate aventi le seguenti scadenze, con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31 luglio 2022:

- 1° rata - 31 luglio 2022 - 1/4 dell'importo dovuto;
- 2° rata - 30 settembre 2022 - 1/4 dell'importo dovuto;
- 3° rata - 30 novembre 2022 - 1/4 dell'importo dovuto;
- 4° rata - 28 febbraio 2023 - 1/4 dell'importo dovuto;

5) DI DARE MANDATO alla Giunta Comunale di prevedere uno stanziamento di fondi per la pubblicazione di un bando volto ad elargire contributi economici per le utenze domestiche, in particolare a sostegno dei nuclei familiari numerosi;

6) DI DARE MANDATO alla Giunta Comunale di prevedere uno stanziamento di fondi per la pubblicazione di un bando volto ad elargire contributi economici per le utenze non domestiche, inerenti attività economiche con sede legale e/o operativa nel territorio comunale, a ristoro del periodo di emergenza Covid-19 nel periodo gennaio-marzo 2022;

7) DI DARE ATTO che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo della TARI, pari al 5%;

8) DI DARE ATTO che nella prossima variazione di bilancio verranno recepite le variazioni delle poste del piano finanziario 2022;

9) DI PROVVEDERE ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

10) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000, con separata votazione espressa in forma palese come segue:

- n. 0 Consiglieri astenuti dalla votazione
- n. 8 voti favorevoli;
- n. 3 voti contrari (Bruscolotti, Biselli, Tordenti)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to AVV. PETRUCCIOLI
MANUEL

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. De Cesare Vincenzo

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 07-06-22 al 22-06-22, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Giano dell'Umbria, li 07-06-22.

IL RESPONSABILE SETTORE
AMMINISTRATIVO
F.to RUMORI FABIANA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL RESPONSABILE SETTORE
AMMINISTRATIVO
RUMORI FABIANA

Giano dell'Umbria, li 07-06-22.

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici giorni consecutivi dal 07-06-22 al 22-06-22.

E' divenuta esecutiva il giorno 31-05-22:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

Giano dell'Umbria, li 07-06-22

IL RESPONSABILE SETTORE
AMMINISTRATIVO
RUMORI FABIANA